



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- Bicincittà 2025 prosegue in tutta Italia. Su [News24](#), [Progetto Touring](#), [Latina News](#)
- Oggi 20 maggio Uisp al Festival della sostenibilità Asvis con il via del contest Tran-Sport. Dalle 17 alle 18 il webinar. Su [Uisp Nazionale](#), [Giornale Radio Sociale](#), [ILSiPontino](#)
- Uisp in piazza il 17 maggio per la Giornata contro l'omofobia. Su [Ansa](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Volontariato in evoluzione: come cambiano reti associative e Csv dopo la riforma del terzo settore. Su [Terzjus](#)
- Azzardo, caro ministro Abodi quale modello diamo ai nostri ragazzi? Su [Vita](#)
- Mosca mette al bando Amnesty International. Su [Ansa](#)
- Gaza, per l'Onu senza altri aiuti 14mila bambini rischiano di morire in 48 ore. Su [Il Sole 24 Ore](#)

- Il boicottaggio della squadra d'Israele al Giro d'Italia per non abituarsi al massacro in Palestina. Su [L'Espresso](#)
- Ultras e mafia, le mani sul Foggia. Il club sotto controllo giudiziario. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Mattarella: "Violenze laceranti subite da donne e minori in famiglia, far rispettare i diritti". Su [La Repubblica](#)
- Jasmine Paolini fa la storia, ma guadagna meno di Sinner: il gender pay gap nel tennis vive e lotta con noi. Su [Luce](#)
- A Sassari la chiusura del progetto "In Youth We Trust". Su [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Siena: al via le prove gratuite di pallanuoto per bambine e bambini. Su [La Gazzetta di Siena](#)
- Al Memorial Calvani vincono Carraroli e Gabrielli. Su [LazioTv](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma all'Impianto Fulvio Bernardini [le gare sociali Nuoto non competitive - Edizione 2025](#)
- Uisp Parma, è tempo di ginnastica nei parchi. [Tante proposte di fitness divertenti e stimolanti](#)
- Uisp Grosseto, pallavolo: [Finale Regionale Volley Under 16](#)

- Uisp Grosseto, pattinaggio: Trofeo promozionale a Gavorrano. [Il video](#)
- Uisp Grosseto, pattinaggio: Trofeo promozionale a Gavorrano. [Le interviste](#)
- Uisp Pisa, ciclismo: [Trofeo Città di Pisa - Campionato Regionale Crono Coppie Amatori Uisp](#)
- Uisp Marche, mtb: [Trofeo Enduro San Ginesio di Arcevia](#)
- Uisp Bologna, tennis: [Rassegna Cervia 2025](#)



Come è bello andare in bicicletta. In tremila hanno partecipato alla bicincittà, la manifestazione promossa dall' UISP, tanto cara a Natalino Nocera

Di **Redazione** - 19/05/2025

LATINA – Come è bello andare in bicicletta. In tremila hanno partecipato alla bicincittà, la manifestazione promossa dall' **UISP**, tanto cara a **Natalino Nocera**. Oltre **tremila persone** hanno preso parte a **Bicincittà**, la manifestazione promossa anche quest'anno dal **Comitato Territoriale UISP a Latina**. I ciclisti amatoriali si sono ritrovati al raduno in via Emanuele di Savoia per poi percorrere quasi dieci chilometri di strade del centro nell'evento organizzato in contemporanea in decine di città italiane. "Latina ha risposto presente con numerosi istituti scolastici – dicono in una nota da Uisp Latina – , con tanti sportivi e con intere famiglie presentatesi ai nastri di partenza lungo Corso della Repubblica. L'obiettivo, perfettamente centrato, era lanciare un appello per una

maggiore vivibilità del centro urbano, per il diritto di vivere in un ambiente sano respirando aria pulita”.

La squadra dell'UISP, affiancata dalla Polizia Locale, ha presidiato il percorso conciliando i tempi della passeggiata in bici con le esigenze del traffico. Nei pressi dello start, inoltre, la Polizia di Stato ha collocato un camper per la distribuzione di materiale informativo sulla guida sicura. Gli agenti della Stradale hanno anche intrattenuto i più piccoli con un gioco interattivo molto istruttivo, consistente nella simulazione di uno stato di alterazione dovuto all'assunzione di alcol.

Alla fine tutti si sono radunati per assistere all'estrazione di oltre 40 premi offerti dagli sponsor, Sport85 e Concessionaria Fiori in primis. Un premio speciale, inoltre, è stato consegnato alla scuola con un maggior numero di iscritti, la "Torquato Tasso" di Latina. La chiusura è stata affidata ai saluti e ai ringraziamenti del presidente **Andrea Giansanti**, del segretario generale **Domenico Lattanzi** e del vicepresidente **Andrea Bentini**: ognuno di loro ha espresso grande soddisfazione per le numerosissime adesioni, ringraziando gli sponsor in particolare la **Concessionaria Fiori** che ha messo a disposizione le due autovetture che hanno aperto e chiuso il corteo colorato di biciclette, oltre naturalmente al partners storico **Sport'85** promettendo inoltre nuove emozioni per domenica prossima in occasione della "Maratonina Azzurra", sempre nel pieno centro di Latina. Una manifestazione che iniziò quando al timone dell'UISP c'era Natalino Nocera indimenticabile appassionato di sport popolari come la bicicletta.

Ciao Natalino, ti ricorderemo sempre



Reggio: grande partecipazione all'edizione 2025 di "Bicincittà"

Svolta ieri, con partenza da Piazza Indipendenza, la 37ª edizione di Bicincittà, organizzata, come di consueto, dal Circolo Crucitti

Svolta ieri, con partenza da Piazza Indipendenza, la 37^a edizione della manifestazione nazionale UISP di “*Bicincittà*”, **l'annuale manifestazione organizzata dal Circolo Crucitti**, in collaborazione con il comitato provinciale UISP di Reggio Calabria.

Anche **l'edizione 2025 del grande evento ciclistico reggino**, organizzato in modo impeccabile dal Presidente Circolo Tennis Padel Crucitti e dal suo staff, come sempre, **ha riscosso grande partecipazione** ed ha visto partecipare generazioni diverse, provenienti da tutta la provincia.

L'intento di Demetrio Crucitti è quello di rendere sempre migliore ogni edizione, motivo per cui per l'edizione di quest'anno ha previsto tanti gadgets e premi grazie alle tante ditte che, condividendo hanno aderito alla manifestazione, riconoscendone l'importanza e che si sono prodigate nella collaborazione sull'organizzazione.

La carovana di partecipanti a “BICINCITTA' 2025” si è ritrovata a Piazza Indipendenza, luogo in cui il Presidente Crucitti ha salutato i presenti, illustrato dettagliatamente il percorso dell'evento che si è strutturato lungo tutto il **Lungomare Falcomatà** per poi proseguire fino a **Piazzale Botteghele**, sito in cui gli iscritti hanno potuto **effettuare una sosta** per poi per poi ripartire ed arrivare a **Piazzale Pentimele** per il secondo ristoro ed **arrivare al traguardo**, fissato nello stesso punto da cui sono partiti gli atleti, ovvero **Piazza Indipendenza**.

In conclusione della giornata si è svolto il **sorteggio finale**, uno dei momenti più attesi, ovvero la **premiazione dei partecipanti con gli originali gadget**, su menzionati,

Il Circolo Crucitti con lo staff provinciale UISP di Reggio Calabria, esprime la propria grande soddisfazione per la grande riuscita dell'annuale edizione di “Bincincittà”, la 37esima, incentrata sul benessere, divertimento e della partecipazione, dando appuntamento al prossimo anno.

Bicincittà Latina, una grande festa con tremila partecipanti

Alla fine decine di premi ad estrazione e un importante riconoscimento all'Istituto Comprensivo "Torquato Tasso"

È andato oltre le più rosee aspettative il "Bicincittà" proposto oggi (domenica 18 maggio) dal Comitato Territoriale UISP di Latina nel cuore del capoluogo. Almeno tremila biciclette, infatti, hanno invaso il punto di raduno in via Emanuele di Savoia per poi percorrere quasi 10 chilometri di strade del centro, dando vita ad un colorato e lunghissimo serpentone. Si trattava di un evento di portata nazionale, organizzato in contemporanea in decine di città italiane: Latina ha risposto presente con numerosi istituti scolastici, con tanti sportivi e con intere famiglie presentatesi ai nastri di partenza lungo Corso della Repubblica. L'obiettivo, perfettamente centrato, era lanciare un appello per una maggiore vivibilità del centro urbano, per il diritto di vivere in un ambiente sano respirando aria pulita. La squadra dell'UISP, affiancata dalla Polizia Locale, ha provveduto a presidiare il percorso conciliando i tempi della passeggiata in bici con le esigenze del traffico. Nei pressi dello start, inoltre, la Polizia di Stato ha collocato un camper per la distribuzione di materiale informativo sulla guida sicura. Gli agenti della Stradale, inoltre, hanno intrattenuto i più piccoli con un gioco interattivo molto istruttivo, consistente nella simulazione di uno stato di alterazione dovuto all'assunzione di alcol. Alla fine tutti si sono radunati per assistere all'estrazione di oltre 40 premi offerti dagli sponsor, Sport85 e Concessionaria Fiori in primis. Un premio speciale, inoltre, è stato consegnato alla scuola con un maggior numero di iscritti, la "Torquato Tasso" di Latina. La chiusura è stata affidata ai saluti e ai ringraziamenti del presidente Andrea Giansanti, del segretario generale Domenico Lattanzi e del vicepresidente Andrea Bentini: ognuno di loro ha espresso grande soddisfazione

per le numerosissime adesioni, promettendo nuove emozioni per domenica prossima in occasione della "Maratonina Azzurra", sempre nel pieno centro di Latina.



Il contest Tran-Sport al Festival dello sviluppo sostenibile

Diretta streaming domani dalle 17 alle 18 per la presentazione del contest, nell'ambito del Festival promosso dall'Asvis

Se hai un'idea originale per utilizzare lo sport e la transizione sportiva come leva di sviluppo imprenditoriale, **è arrivato il tuo momento**. Domani, 20 maggio, prende il via il contest Tran-Sport, che incentiva la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, lo sviluppo di nuove professionalità e un aumento delle opportunità di lavoro. **Al centro c'è lo sport**, riconosciuto come risorsa strategica per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche, contribuendo alla costruzione di comunità più resilienti, inclusive e sostenibili.

Il contest è una delle azioni del progetto promosso dall'Uisp e finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art.72 del DL 3 luglio 2017, Annualità 2023.

La presentazione avverrà domani, **martedì 20 maggio, dalle 17 alle 18** in un webinar organizzato dall'Uisp **nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile promosso dall'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**. L'incontro on line, **sarà trasmesso in diretta sul sito Uisp, sulla pagina Facebook di Uisp nazionale e sul canale YouTube** dalle 17 alle 18.

Interverranno: **Tiziano Pesce**, presidente Uisp, con la relazione "Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030"; **Serena Sanna**, Simurg Ricerche, esperta senior in project management e innovazione sociale su "Il contest di idee Tran-Sport: incubatore di soluzioni per lo sviluppo di nuove professionalità e imprenditorialità sportive"; **Barbara Burchi**, Innolabs Srl, esperta senior in management su "Start up learning days: il percorso di tutoring e coaching gratuiti"; **Michele Adriano Totaro e Filomena Patella** di ASD Filosport con il case history dell'Asd Filosport di Urbino; **Marco Conese**, di E_Muvt, il progetto materano primo classificato del contest "Sport Impact Lab", realizzato nell'ambito del progetto Uisp SportPerTutti.

Modera **Chiara Meoli**, Ufficio giuridico-legislativo del Forum Terzo Settore.

L'azione prevede la realizzazione di un servizio di "incubazione di idee" per promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive che mirino a trovare soluzioni ai problemi ed ai bisogni in riferimento al terzo settore sportivo, trasformando idee o soluzioni coerenti con la Strategia TranSport in iniziative di auto-imprenditorialità ed auto-impiego.

A partire dalle ore 12.00 del 20 maggio 2025 sarà online sul sito www.uisp.it il form per candidarsi e partecipare alla selezione delle idee imprenditoriali e/o professionali migliori che,

attraverso un processo di **tutoring e coaching gratuiti** affidato ad esperti, saranno trasformate in progetti d'impresa o di professioni.

Ai migliori 3 progetti scelti nel corso di un evento finale denominato "Pitching Day" sarà assegnato un "premio" in denaro da poter utilizzare per l'avvio della propria attività.

SCARICA LA BROCHURE INFORMATIVA

Per saperne di più sul progetto visita la pagina del sito www.uisp.it/progetti/pagina/transport



Sport e impresa: l'Uisp lancia un contest per idee sportive innovative

20/05/25
Sport

Da oggi è possibile partecipare al contest Uisp legato al progetto Tran-Sport, che punta sullo sport per incentivare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali: oggi alle 17 sarà presentato in streaming al Festival dello sviluppo sostenibile.

ilsipontino.net

Il 20 maggio al via la Call for Ideas del contest Tran-Sport

**IL 20 MAGGIO AL VIA LA CALL FOR IDEAS DEL CONTEST
TRAN-SPORT**

Il 20 maggio prenderà il via il contest Tran-Sport, una delle azioni del progetto promosso da Uisp Aps e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art.72 del DL 3 luglio 2017, Annualità 2023. Il contest è aperto a tutti, soci e non soci UISP.

A partire dalle ore 12.00 del 20 maggio 2025 saranno disponibili sul website UISP

(<https://www.uisp.it/nazionale/pagina/contest-transport>) il formulario di cortesia e il form per candidarsi e partecipare alla selezione delle idee imprenditoriali e/o professionali.

Ricordiamo che le migliori saranno trasformate in progetti d'impresa o di professioni, attraverso un processo di tutoring e coaching gratuiti affidato ad esperti. Ai migliori 3 progetti scelti nel corso di un evento finale denominato "Pitching Day" sarà assegnato un "premio" in denaro da poter utilizzare per l'avvio della propria attività.

Il contest punta a valorizzare lo sport e la transizione sportiva come leve per promuovere l'"imprenditività", incentivando la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, lo sviluppo di nuove professionalità e un generale aumento delle opportunità di lavoro. In questo quadro, lo sport è riconosciuto come risorsa strategica per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche, contribuendo alla costruzione di comunità più resilienti, inclusive e sostenibili.

L'azione prevede la realizzazione di un servizio di "incubazione di idee" per promuovere lo sviluppo di nuove professioni e

imprenditorialità sportive che mirino a trovare soluzioni ai problemi ed ai bisogni in riferimento al terzo settore sportivo, trasformando idee o soluzioni coerenti con la Strategia TranSport in iniziative di auto-imprenditorialità ed auto-impiego.

Il contest verrà presentato oggi, martedì 20 maggio dalle 17:00 alle 18:00, in un webinar organizzato dall'Uisp nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile promosso dall'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. L'appuntamento dell'Asvis propone ogni anno una rassegna di idee, proposte, progetti che si impegnano a concretizzare i principi alla base dell'Agenda 2030: lo sport sociale e per tutti Uisp sarà presente con la sua proposta di transizione sportiva, attraverso il progetto Tran-Sport.

L'incontro on line, sarà trasmesso in diretta sul sito Uisp, sulla pagina Facebook di Uisp Nazionale e sul canale You Tube dalle 17:00 alle 18:00. Link: [Uisp Nazionale](#) oppure sul canale You Tube: <https://www.youtube.com/user/UispNazionale>



Lgbtq in piazza, governo ignora omofobia, Mattarella ci incontri (ANSA)

ROMA, 17 MAG - "In Italia si sono verificati in un anno 106 episodi di matrice omolesbobitransfobica, aggressioni, violenze e suicidi (14 maggio 2024-14 marzo 2025), 156 persone ne sono state colpite, distribuite in 59 città, prevalentemente al nord. Nei primi tre mesi del 2025, i casi sono raddoppiati rispetto all'anno precedente. Le associazioni denunciano un clima politico sempre più ostile, fatto di aggressioni, retorica d'odio e tentativi di limitare le libertà fondamentali. Secondo la Rainbow Map di Ilga Europe, riconosciuta da Ue e Onu, l'Italia è al 35° posto su 49 Paesi in Europa e Asia Centrale per il riconoscimento della parità sociale e giuridica delle persone Lgbtqia+. Dopo aver constatato la totale indifferenza del governo alla recrudescenza del clima in Italia, le realtà promotrici in piazza si appellano al Quirinale chiedendo formalmente un incontro". Così le associazioni Lgbtqia+ oggi in piazza a Roma per la Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia. Piazzale Ostiense sarà il cuore della mobilitazione promossa, tra le altre, da: Arcigay, Famiglie Arcobaleno, Mit, Circolo Mario Mieli, Agedo, Gaynet, Rete Genitori Rainbow, Rete Lenford, Edge, Alfi, Genderlens, Libellula, Acet, Agapanto, Napoli Pride, Gay Center, Cest, Ala Milano Onlus, CGIL Nuovi Diritti, Intersex Esiste, Ygrò, Quore, con il sostegno di sigle storiche della società civile come Cgil, Arci, Anpi, Rete No di Sicurezza, Lila, Udu, Rete Della Conoscenza, Rete No Bavaglio, Aics, Uisp, Differenza Donna. "La piazza chiede di fermare la retorica anti-gender e sciogliere il tavolo sulla cosiddetta disforia di genere, interrompere subito i ricorsi nei tribunali contro le famiglie arcobaleno, contrastare i crimini d'odio e vietare le pratiche di conversione, garantire il diritto all'aborto e ritirare la proposta Valditarà sull'educazione scolastica. Infine chiede al governo di sostenere con coerenza le iniziative europee per i diritti Lgbtqia+ e prendere le distanze dai governi autoritari", concludono. (ANSA).

2025-05-17T14:18:00+02:00 TAG ANSA per CAMERA13



IL PORTALE DEL DIRITTO DEL TERZO SETTORE

Volontariato in evoluzione: come cambiano reti associative e Csv dopo la riforma del terzo settore

In questo articolo si parla di:

[Csv](#) | [Reti associative](#) | [Riforma terzo settore](#) | [Unioncamere](#)
[Stampa Articolo](#)

Una ricerca Terzjus-Unioncamere analizza l’impatto dei due soggetti chiamati dalla riforma a potenziare ruolo e sviluppo delle organizzazioni e dei volontari italiani.

[di Clara Capponi, pubblicato in «[V Dossier](#)» del 16 maggio 2025]

Che ruolo svolgono oggi i Centri di servizio per il volontariato e le Reti associative nell’architettura del terzo settore? A dare risposta è il nuovo studio promosso dalla Fondazione Terzjus per conto di Unioncamere, che indaga come questi soggetti stiano evolvendo alla luce delle trasformazioni normative introdotte dalla riforma del Terzo settore.

Il rapporto, curato da Cristiano Caltabiano e intitolato “*Ruolo e prospettive delle reti associative e dei Centri di servizio per il volontariato dopo la riforma del Terzo settore*”, propone un’analisi qualitativa approfondita, focalizzata anche su quattro esperienze di Csv territoriali– che offrono una fotografia ricca e sfaccettata di un sistema in movimento.

Durante la presentazione del volume, svoltasi l’8 maggio presso la sede del Cnel a Roma, Luigi Bobba, presidente di Terzjus, ha spiegato come l’indagine sia inquadrata nell’ambito in un lavoro formativo più ampio svolto da Unioncamere con i funzionari degli uffici del Runts, funzionari camerali e delle imprese sociali che si è svolta nel 2024.

Sono state 15 le reti associative oggetto dell’analisi qualitativa e quantitativa che ha interessato anche tutti i 49 Csv italiani con uno studio di caso su quattro specifici Csv – Bari, Emilia, Torino e Toscana.

Uno dei temi ricorrenti nel report è l'aumento delle collaborazioni fra le due realtà. Un rafforzamento della connessione tra questi soggetti intermedi descritto come fondamentale per affrontare le nuove sfide poste dal cambiamento del volontariato e delle forme di cittadinanza attiva.

Alcuni dati messi in luce dallo studio rafforzano questa lettura: il 30% dei Csv opera nelle aree con la maggiore densità di enti di terzo settore in rapporto alla popolazione e presenta un'organizzazione con una media di 17 volontari per ogni 12 lavoratori (rapporto 1,4). Cresce inoltre il peso delle attività di promozione: nel 2022 vi è stato destinato il 37,1% delle risorse complessive, quasi 4 euro su 10, senza che ciò abbia compromesso il supporto ai servizi di base.

«La ricerca mostra chiaramente il cammino di evoluzione intrapreso dai Csv– afferma Chiara Tommasini, presidente di CSVnet –. Secondo la presidente di CSVnet, la riorganizzazione territoriale del sistema dei Csv, che ha prodotto una riduzione numerica da oltre 70 a 49, non ha inciso sulla vocazione dei centri «sostenere il volontariato, comprenderne i cambiamenti e aprire spazi per nuove forme di partecipazione. Oggi i CSV sono sempre più laboratori di sperimentazione, capaci di stimolare una cultura dell'impegno aperta, inclusiva e intergenerazionale».

Sfide impegnative, che si collegano alla ridefinizione stessa della figura del volontario: *«Il Codice individua il volontario all'interno degli enti, ma esiste anche un volontariato fuori da essi – spiega Tommasini –. Intercettare questi cittadini significa lavorare nelle scuole, nei luoghi informali, offrendo esperienze giuste nel momento giusto, con l'ente più adatto. Solo così il tempo e l'energia di chi si attiva possono incanalarsi in spazi organizzati e fare davvero la differenza».*

Lo studio si sofferma anche sulle 58 reti associative attualmente iscritte al Runts, di cui circa un quarto nate in anni recenti. Queste realtà svolgono funzioni che vanno dal supporto alle persone alla sensibilizzazione pubblica, con una media di sei dipendenti e 31 volontari ciascuna. La dotazione economica media è di circa 1,5 milioni di euro. Tuttavia, la transizione al Runts è stata per molte un passaggio complesso.

Secondo Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, *«le reti associative portano valore, competenze e visione, ma è ancora importante continuare a riflettere su come ottimizzare le risorse per affrontare le sfide in modo strutturale»*. E aggiunge: *«oggi il terzo settore è interlocutore su temi cruciali come povertà educativa, disabilità, ambiente e innovazione sociale. Le reti e i Csv nascono con obiettivi diversi, ma hanno innescato un dialogo sempre più costante e forme condivise di strategia e azione»*.

Anche Massimo Giusti, della Fondazione Onc – l’Organismo di controllo dei Csv – ha ribadito l’importanza del lavoro comune: *«Il nostro è un osservatorio privilegiato visto che la compagine di Onc è composta da una pluralità di soggetti multistakeholder – Csv, reti, fondazioni bancarie e istituzioni. Un intreccio forte, in cui le diverse realtà hanno un ruolo non sovrapposto ma complementare»*.

Alla presentazione hanno partecipato anche Giuseppe Tripoli (segretario generale Unioncamere), Antonio Fici (direttore scientifico di Terzjus) e Alessandro Lombardi (Capo Dipartimento Politiche Sociali del Ministero del Lavoro).

La registrazione del convegno di presentazione è disponibile sul canale YouTube della Fondazione Terzjus a questo link.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È vietato qualsiasi utilizzo, totale o parziale, del presente documento per scopi commerciali, senza previa autorizzazione scritta di Terzjus.



Idee Lettera aperta

Azzardo, caro ministro Abodi quale modello diamo ai nostri ragazzi?

I ragazzi crescono in una realtà in cui l’industria dell’azzardo si è insinuata in modo subdolo e pervasivo ed è difficile pretendere da loro la capacità di distinguere ciò che è giusto e ciò che sbagliato, quando le stesse istituzioni che li rappresentano hanno un rapporto ambiguo con il mondo delle scommesse

di Giuseppe Lorenzetti

«Chi ha scommesso non può vestire la maglia della Nazionale». A dirlo poco più di un mese fa, quando emerse un nuovo filone sulle scommesse illegali da parte di alcuni calciatori, fu il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. Che aggiunse: «La maglia azzurra non può prescindere dal giusto comportamento morale perché non può essere solo espressione del valore tecnico. Non basta buttare la palla dentro. Se vieni meno a delle regole bisogna andare al di là della sanzione. Penso sia interessante che ci sia una parte di riabilitazione attraverso i servizi sociali. Questi ragazzi devono conoscere la vita un po' meglio». Oggi che sul tema l'attenzione sui media è crollata, su VITA interviene lo psicologo Giuseppe Lorenzetti, esperto del rapporto fra giovani sportivi e azzardo.

Caro Ministro Abodi,

è vero che la maglia azzurra dovrebbe essere espressione di una postura morale oltre che di competenza tecnica. È vero che i calciatori, in virtù della loro immagine pubblica, diventano dei modelli per i giovani e andrebbero aiutati a divenire consapevoli della responsabilità che ricoprono. **Ma quando afferma che i giovani atleti che sono stati coinvolti in giri di scommesse illegali andrebbero esclusi dalla Nazionale, non posso non considerare il contesto in cui viviamo. Lei parla giustamente di modelli: ma quali sono i modelli dei calciatori?**

I ragazzi crescono in una realtà in cui l'industria dell'azzardo si è insinuata in modo subdolo e pervasivo ed è difficile pretendere da loro la capacità di distinguere ciò che è giusto e ciò che sbagliato, quando le stesse istituzioni che li rappresentano hanno un rapporto ambiguo con l'oggetto in questione. **Lei che è un rappresentante politico del Paese si appella giustamente a un tema educativo, ma come possiamo chiedere ai giovani sportivi di rivestire un ruolo educativo se non sono stati a loro volta educati su una sfida così complessa?** Come possiamo chiedere a dei ragazzi la maturità di gestire il loro impulso a scommettere in una società in cui lo Stato guadagna dalle scommesse persino su partite disputate da minorenni?

Io apprezzo il suo appello e lo trovo sincero, ma la verità è che non è credibile, non in queste condizioni. E so che non è facile cambiare le cose e che è più semplice criticare un sistema piuttosto che provare a trasformarlo, ma mi chiedo come sia potuto accadere? Come siamo arrivati a questo punto? Davvero abbiamo creduto che il mercato sarebbe stato capace di autoregolarsi e che multinazionali e fondi di investimento sempre più grandi e in guerra tra loro sarebbero stati capaci di perseguire principi etici nel loro operato? Che fine ha fatto lo Stato? Ci siamo davvero fatti ingannare da una frasetta così squallida come “there is no alternative” e siamo scesi a patti, sempre più bassi, per la paura di non farcela?

Il caso scommesse è uno degli svariati esempi di una società vittima di un cortocircuito educativo, in cui ciò che viene quotidianamente trasmesso non è coerente con i valori di civiltà e umanità che vengono insegnati: ci stupiamo della violenza tra i giovani, quando la maggior parte della musica e delle serie tv promosse dai media inneggiano alla violenza, ci stupiamo del crescente ritiro sociale e delle difficoltà relazionali degli adolescenti quando li abbiamo “armati” di strumenti tecnologici potentissimi – capaci di alienarli dalla realtà – senza alcun limite e alcuna preparazione, ci stupiamo della crescita delle dipendenze

quando gli spacciatori girano indisturbati per i centri urbani e quando viene continuamente divulgata una retorica fortemente relativista sui danni delle droghe.

Lei sostiene che è sconcertante il fatto che, nonostante i vari scandali già emersi, questi ragazzi, pur nella loro agiatezza economica, continuino a cadere nella tentazione della scommessa, rischiando di compromettere la loro carriera. E invece io dico – seppure con tristezza – che è perfettamente comprensibile e anzi che è un grande insegnamento e una grande opportunità per coloro che si occupano di educazione. Infatti i calciatori professionisti che scommettono non sono altro che la punta estrema di un iceberg, che ci fa intuire **quanto è profondo il problema della ludopatia e più in generale del disagio giovanile, e ci invita con urgenza a prendere una posizione in merito e a rivedere i rapporti tra Stato e mercato, mettendo al centro la crescita e la salute delle future generazioni.**

Ci domandiamo veramente perché questi ragazzi scommettono? Perché hanno un bisogno così estremo di questa scarica adrenalinica? Qual è il vuoto, qual è la mancanza che non riescono a colmare, a cui non riescono a dare un senso?

Foto La Presse: il ministro Andrea Abodi alla tappa del Giro d'Italia Pompei-Napoli



Mosca mette al bando Amnesty International

L'Ong accusata di attività 'russofobiche'

Amnesty International si aggiunge alla lunga lista delle organizzazioni non governative internazionali le cui attività sono bandite in Russia, nell'ambito di un'azione di repressione delle voci critiche del governo accentuatasi dall'inizio dell'offensiva in Ucraina.

La Procura generale ha dichiarato "indesiderata" l'ong basata a Londra, accusata di attività "russofobiche", specie per la sua campagna contro quella che a Mosca è chiamata "operazione militare speciale".

Amnesty International, afferma la Procura generale, "si presenta come un difensore attivo dei diritti umani in tutto il mondo", ma in realtà il suo "quartier generale a Londra è un centro per la preparazione di progetti globali russofobi pagati dai complici del regime di Kiev".

Fin dall'inizio del conflitto, accusa ancora la Procura in un comunicato, gli attivisti della ong hanno fatto "tutto quel che potevano per provocare una escalation dello scontro militare nella regione, hanno giustificato i crimini commessi dai neonazisti ucraini, hanno fatto appelli ad aumentare il loro finanziamento e insistito sull'isolamento politico ed economico" della Russia.

Sul suo sito, Amnesty ha spesso denunciato la riduzione al silenzio degli oppositori in Russia. e in una petizione online lanciata nel marzo scorso ha puntato il dito contro Mosca per la sua "invasione su scala totale" dell'Ucraina, affermando che essa "equivale al reato di aggressione per la legge internazionale". Dal 2015, quando Mosca ha introdotto per la prima volta una lista di organizzazioni definite "indesiderate", sono state 223 le ong internazionali che vi sono state inserite. Tra queste figurano la fondazione Andrei Sakharov, Grrenpeace International e il centro Memorial, insignito del Premio Nobel per la pace nel 2022, che si dedicava alla documentazione delle violazioni dei diritti umani nell'era sovietica.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

24

Gaza, per l'Onu senza altri aiuti 14mila bambini rischiano di morire in 48 ore

Dopo quasi tre mesi di blocco totale da parte di Israele cinque camion che trasportavano alimenti per bambini e altri aiuti necessari sono entrati il 19 maggio nel territorio della Striscia che attualmente ospita oltre 2 milioni di palestinesi. Gli attacchi dell'esercito di Israele lanciati durante la notte e fino all'alba hanno ucciso almeno 60 persone in tutta la Striscia di Gaza

20 maggio 2025

Aggiornato il 20 maggio 2025 ore 10.40

Gli attacchi dell'esercito di Israele lanciati durante la notte e fino all'alba hanno ucciso almeno 60 persone in tutta la **Striscia di Gaza**. Secondo il ministero della Salute dell'enclave, due attacchi nel nord di Gaza hanno colpito un'abitazione e una scuola trasformata in rifugio, uccidendo almeno 22 persone, più della metà delle quali erano donne e bambini. Un raid nella città centrale di Deir al-Balah ha ucciso 13 persone e un altro nel vicino campo profughi di Nuseirat ha ucciso 15 persone, secondo l'ospedale Martiri di Al-Aqsa. Infine, l'ospedale Nasser ha riferito che due bombardamenti nella città meridionale di Khan Younis hanno ucciso 10 persone. Da **Doha**, intanto, arrivano notizie negative sui negoziati tra Hamas e Israele che al momento non hanno portato a nulla a causa di "differenze fondamentali tra le parti", secondo quanto afferma il primo ministro del Qatar, lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman Al Thani, durante un forum economico tenutosi a Doha.

Nella Striscia i primi camion di aiuti da quasi tre mesi

Mentre continua senza sosta la conta delle vittime della **nuova offensiva israeliana nella Striscia** - anche grazie alla crescente pressione dei Paesi occidentali e degli Usa - viene confermato l'ingresso a Gaza dei primi camion di aiuti

(cibo, medicine e altre forniture) dopo quasi tre mesi di blocco totale da parte di Israele. Cinque camion che trasportavano alimenti per bambini e altri aiuti disperatamente necessari sono entrati il 19 maggio nel territorio della Striscia che attualmente ospita oltre 2 milioni di palestinesi. Il capo delle **Nazioni Unite** per gli aiuti umanitari li ha descritti come una «goccia nell'oceano di ciò che è urgentemente necessario» e l'Onu giudica che senza ulteriori aiuti a Gaza **14mila bambini rischia di morire nell'arco di 48 ore**. Regno Unito, Francia e Canada hanno criticato aspramente la decisione di Israele di consentire solo aiuti «minimi». e minacciano «azioni concrete», tra cui sanzioni, per le sue attività a Gaza e nella Cisgiordania occupata.

Netanyahu: Macron-Starmer-Carney vogliono premiare Hamas

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha risposto alla dichiarazione congiunta di condanna di Regno Unito, Francia e Canada nei confronti di Israele, per la sua operazione militare a Gaza, sottolineando che i tre paesi “offrono un enorme premio per l'attacco genocida del 7 ottobre”. In un post su X, il capo del governo israeliano ha detto che, “chiedendo a Israele di porre fine a una guerra difensiva per la nostra sopravvivenza prima che i terroristi di Hamas al nostro confine vengano distrutti e rivendicando uno Stato palestinese, i leader di Londra, Ottawa e Parigi offrono un enorme premio per l'attacco genocida contro Israele del 7 ottobre, invitando anzi ad altri simili atti atroci”.

La guerra - prosegue il post - “è iniziata il 7 ottobre, quando i terroristi palestinesi hanno assalito i nostri confini, uccidendo 1.200 persone innocenti e rapendo oltre 250 ostaggi, portandoli nei sotterranei di Gaza”. Israele condivide, si legge ancora, “la visione del presidente Trump e invita tutti i leader europei a fare lo stesso. La guerra può finire già domani, se gli ultimi ostaggi verranno liberati, Hamas deporrà le armi, i suoi leader omicidi verranno esiliati e Gaza verrà smilitarizzata. Nessuna nazione può accettare meno di questo, e Israele di certo non lo farà”.

L'Espresso

Il boicottaggio della squadra d'Israele al Giro d'Italia per non abituarsi al massacro in Palestina

Il movimento Bds (Boycott, Disinvest, Sanction) italiano sta coordinando proteste nonviolente e capillari affinché «il rosa non si sporchi di sangue»

A inizio maggio, dalla Palestina è arrivato un appello che chiede delle mobilitazioni lungo tutto il percorso del Giro d'Italia per contestare la partecipazione della squadra israeliana Israel Premier Tech. Dal 9 maggio al 1° giugno, da Nord a Sud, nelle città e nelle province, ci sono state e ci saranno diverse mobilitazioni contro la presenza di quello che è stato soprannominato "Team Genocidio". Il movimento Bds (Boycott, Disinvest, Sanction) italiano sta coordinando proteste nonviolente e capillari affinché «il rosa non si sporchi del sangue palestinese».

Nonostante i miliardi di euro usati per la propaganda sionista, il Bds negli anni ha ottenuto numerose vittorie: le alleanze contro l'occupazione si moltiplicano. Il movimento che, globalmente, chiede di boicottare, disinvestire e sanzionare è una delle principali forze oppositrici alla propaganda culturale, economica e sociale sionista. Grazie alle campagne di boicottaggio, per esempio, Carrefour è stata costretta a chiudere le sue sedi sia in Oman sia in Giordania. Puma, che sponsorizzava fino a dicembre 2024 la squadra di calcio israeliana (Ifa), ha rinunciato a seguito delle pressioni del boicottaggio. Dopo Puma, un'azienda italiana relativamente piccola, Erreà, ha rilevato la sponsorizzazione, ma si è poi ritirata. Attualmente la Reebok sta collaborando con la nazionale israeliana. In questi processi di Bds nei confronti della squadra israeliana la tifoseria calcistica ha avuto un ruolo essenziale.

Sul ciclismo, commenta un attivista di Bds ai microfoni di Radio Onda Rossa, la tifoseria è meno solida e compatta, dunque, lo sforzo di diffusione della protesta sul Giro d'Italia deve essere più significativo. Una parte integrante della propaganda d'Israele in Europa è quella di creare, agli occhi europei, una cultura sionista che è riconoscibile da tutti come affine e intrecciata alla nostra, così da

normalizzare, nei nostri stadi e palchi, la sua presenza. Finché ci si scorda com'era prima, finché la Palestina non sparisce dai nostri orizzonti.

Quando diciamo o sentiamo dire che l'arte, la musica o lo sport non hanno niente a che fare con la politica ci scordiamo qualcosa di essenziale: la Palestina c'entra con tutto, perché cristallizza la verità storica del potere e delle resistenze che gli si oppongono. La propaganda culturale sionista vuole tenerci nell'intrattenimento mentre scorriamo un po' più velocemente del solito, fingendo di non aver visto, il live streaming del genocidio. La tortura della fame in Palestina ci mostra l'ultima strategia di annientamento in diretta di un popolo, l'ultima fase del genocidio. In Europa si chiama "all'ultimo giorno di Gaza", ma come ha scritto Dalia Ismail sul Fatto Quotidiano: «Non è l'ultimo giorno per Gaza. Gaza vive. Gaza resiste. Gaza continua a generare vita, sapere, cultura, lotta» (maggio, 2025). Non si richiede agli europei più "umanità", quella la si dà un po' per scontata.

Diversamente si pretende una profonda e radicale alleanza e complicità con la liberazione del popolo palestinese, il che significa sacrificio spietato e disperato, non l'ultimo, mai l'ultimo. Diversamente, scrive Ismail, chiedere la pace in Palestina «è un rituale d'espiazione per coscienze europee in crisi d'immagine e di senso», diversamente «è l'ennesima narrazione che decentra la Palestina e ricentra l'Europa».



Ultras e mafia, le mani sul Foggia. Il club sotto controllo giudiziario

di [Vincenzo Iurillo](#)

È la prima volta nel calcio

L'ultima minaccia all'ex presidente del Foggia calcio, Nicola Canonico, risale a meno di un mese fa, al 20 aprile 2025. È un video su facebook in cui si vede il suo persecutore, Marco Lombardi, uomo in odore di Società Foggiana, collegato alla batteria Sinesi Francavilla, che taglia con un coltello un uovo di cioccolata, con [...]

Mattarella: “Violenze laceranti subite da donne e minori in famiglia, far rispettare i diritti”

a cura della Cronaca Nazionale

(ansa)

Il presidente della Repubblica ha ricordato i 50 anni dell'entrata in vigore della riforma del diritto familiare che ha sancito l'uguaglianza fra marito e moglie

19 MAGGIO 2025 ALLE 10:20 1 MINUTI DI LETTURA

Cinquant'anni fa in Italia entrava in vigore la legge 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia, che cancellava la supremazia del marito sulla moglie. Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha ricordato l'anniversario con un discorso che richiamato il passato, ma non ha trascurato le ripetute violenze subite da donne e bambini all'interno della famiglia.

La pari condizione tra uomo e donna

“La Legge di riforma del diritto di famiglia fu un momento fondamentale di applicazione dei principi costituzionali sanciti in particolare agli articoli 29 e 30 della nostra Carta, riscrivendo parti significative del Codice civile. Il legislatore operava così, sul terreno dell'uguaglianza, una modifica radicale dei rapporti all'interno della famiglia sia tra i coniugi, riconoscendo una piena parità, sia riguardo ai figli, rimuovendo inammissibili discriminazioni tra loro. Si attuava un modello di famiglia basato sulla pari condizione tra marito e moglie e sulla libera volontà dei coniugi nella gestione del vincolo matrimoniale”.

Il sostegno delle istituzioni

"La tutela dei diritti, naturalmente, non si esaurisce nell'astrattezza delle norme di legge ma richiede consapevolezza, coscienza sociale, rigore – continua il presidente Mattarella – Rimangono tuttora laceranti le violenze perpetrate sulle donne, sovente in ambito familiare, sino agli abusi che si registrano nei confronti dei minori. Ai vari livelli occorre che le istituzioni sappiano offrire sostegno ai contesti familiari e alle fragilità che si manifestano, promuovendo anche una cultura e comportamenti sempre più rispettosi dei diritti e della dignità delle persone, specie dei soggetti più deboli, rafforzando così la coesione sociale".

Elevata l'età del matrimonio

"A rafforzare il rispetto della volontà delle parti, veniva, altresì, elevata l'età per contrarre matrimonio, si sopprimeva la potestà maritale sulla moglie e la esclusiva patria potestà sui figli; così come ogni altra previsione che sanciva il predominio della volontà del marito rispetto alla moglie e ai figli – dice il Capo dello Stato – Misure tutte dirette a rendere concreta ed effettiva la pari responsabilità tra i coniugi, intervenendo anche sui rapporti patrimoniali della famiglia. Realizzando come regime ordinario la comunione dei beni si è valorizzato il lavoro della donna all'interno della famiglia così come la disciplina dell'impresa familiare consentiva di tutelare il lavoro prestato dalla moglie e dai figli".

"La riforma – conclude Mattarella – approvata con un ampio consenso parlamentare, ha reso l'Italia un Paese più giusto e più libero, riconoscendo pari dignità a donna e uomo e ai figli".



Jasmine Paolini fa la storia, ma guadagna meno di Sinner: il gender pay gap nel tennis vive e lotta con noi

Agli Internazionali di Roma premi ancora diseguali tra uomini e donne: mentre la FITP promette la parità entro tre anni, la realtà racconta una storia fatta di numeri, narrazioni al maschile e disuguaglianze strutturali. Ma un sistema nuovo si può, basta guardare agli Slam

di MARGHERITA AMBROGETTI DAMIANI

19 maggio 2025

E se vi dicessimo che, **a parità di vittoria, Jannik Sinner** avrebbe guadagnato parecchio di più della bravissima **Jasmine Paolini**? Ebbene sì, il fatto che nel 2025 si parli ancora di **gender pay gap** nel tennis – e non solo nel tennis – dice moltissimo del Paese in cui viviamo. Un Paese che riesce a trasformare **Sinner in un'icona nazionale**, e giustamente, ma che fatica a rendere **Jasmine Paolini** un simbolo altrettanto potente, nonostante la sua doppia impresa a Roma: prima vittoria nel singolare, poi **trionfo in coppia con Sara Errani nel doppio**. È evidente che c'è un tema culturale, ancora irrisolto, che continua a mettere gli uomini al centro della narrazione e le donne sempre un passo indietro, come se il loro valore fosse "un po' meno". **Un tema che intreccia sport, comunicazione e potere**, e che ci parla del modo in cui viene ancora gerarchizzato il talento, a partire dal genere.

La disparità agli Internazionali di Roma (e non solo)

Eppure Paolini ha fatto la storia e avrebbe meritato di vedere quella storia riconosciuta anche sul piano economico. Perché sì, i numeri parlano chiaro: **mentre Jasmine ha portato a casa 877.000 euro con la vittoria nel singolare**, Jannik Sinner – in caso di successo – ne avrebbe intascati oltre **985.000**. Un divario che diventa abissale se guardiamo altrove: **a Dubai, per esempio, gli uomini ricevono oltre 400.000 euro in più rispetto alle donne**. E, sia chiaro, **la disparità è stata evidente in tutti i tabelloni degli Internazionali di Roma**: al primo turno una tennista ha guadagnato 13.000 euro, un tennista 20.000. E così via, con un divario che cresce turno dopo turno. E non si tratta solo di cifre: **si parla di visibilità, di rispetto, di riconoscimento**. Di un valore simbolico che precede e condiziona quello economico.

Basta giustificazioni

Il punto è che, nel silenzio generale, **continuiamo a giustificare questa situazione**, magari facendo ricorso ai soliti discorsi sulla **"maggiore attrattività" del tennis maschile o ai dati sulle sponsorizzazioni**. Ma è proprio qui che si annida il problema: nella narrazione che precede e **legittima la disuguaglianza**. Nella costruzione di un immaginario collettivo in cui il corpo maschile viene considerato **più performante, più spettacolare, più meritevole**. Come se il valore dello sport femminile dovesse costantemente essere dimostrato, misurato, giustificato. Inutile girarci intorno: sono tutte **scuse utili solo a mascherare un dato strutturale**. Le donne, nello sport come altrove, **continuano a dover dimostrare il doppio per ottenere la metà**. È una questione sociale, politica, culturale. È una questione di equità, ma anche di giustizia narrativa.

Eppure qualcosa si muove

Eppure qualcosa si muove. **Gli Slam sono finalmente arrivati alla parità dei premi**: dagli US Open, pionieri dal 1973, fino a Wimbledon e Roland Garros, che ci sono arrivati solo nel 2007. **La FITP promette che anche in Italia si arriverà a una piena equiparazione in tre anni**. Ma non basta "annunciare": serve una volontà politica forte, serve scardinare il sistema a partire da un cambiamento radicale di sguardo. Per prima cosa, dobbiamo parlarne. Senza paura. Senza timori. Anche quando sembra un dettaglio, anche quando **la differenza è "solo" di 100.000 euro**. Perché ogni euro in meno è un messaggio in più: il tuo talento vale meno, la tua vittoria è meno importante, la tua storia non sarà raccontata con la stessa enfasi. Ecco perché, oggi più che mai, dobbiamo **costruire anche una Paolini-mania**. Perché se non siamo capaci di esultare con la stessa intensità per una campionessa, vuol dire che il problema è molto più profondo di quanto vogliamo ammettere. **È ora di cambiare gioco, e soprattutto, di riscrivere le regole**.

© Riproduzione riservata



A Sassari la chiusura del progetto "In Youth We Trust"

Si chiudono due anni di attività del progetto "In Youth We Trust" con un evento finale che si terrà il domani, martedì 20 maggio, al Cinema Astra di Sassari, con inizio alle ore 9.00. Una mattinata ricca di testimonianze e interventi, trasmessa in streaming sui canali di Radio Uni Sassari, per raccontare i risultati raggiunti e dare voce ai veri protagonisti: ragazze e ragazzi del territorio che sono stati impegnati negli ultimi 24 mesi in attività educative, culturali e formative con l'obiettivo di creare comunità, contrastare la povertà educativa, frenare la dispersione scolastica. Oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali, dei dirigenti scolastici coinvolti dal progetto, dei partner, saranno presenti e intervorranno, inoltre, Loredana Barra, Presidente regionale UISP, ed i rappresentanti di Med Sardegna e di Save the Children Sassari. Il progetto, finanziato dal PNRR (Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3) e realizzato grazie al sostegno dell'Unione Europea - NextGenerationEU, è stato promosso Dipartimento per le Politiche di Coesione con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa nel Mezzogiorno, offrendo nuove opportunità educative e culturali a giovani tra gli 11 e i 17 anni. Il territorio interessato è stato quello di Sassari con particolare riferimento ai quartieri di Latte dolce e Santa Maria di Pisa, "In Youth we trust - ha spiegato Giuseppe D'Antonio, presidente dell'Impresa Sociale Nuovi Scenari, soggetto capofila - è stata un'occasione importantissima per fare rete e gettati ponti tra le istituzioni e la società, con il coinvolgimento degli operatori del terzo settore. E' stata una palestra di vita per tutti e ha reso protagonisti i ragazzi a cui le attività erano indirizzate. L'esperienza è stata oltremodo positiva e nel corso dell'evento di domani avremo modo di illustrare i risultati di una progettualità che ci ha davvero entusiasmato e di cui siamo pienamente soddisfatti".

Negli ultimi due anni, "In Youth We Trust" ha coinvolto circa duemila giovani del territorio di Sassari, promuovendo attività educative e culturali su tematiche cruciali come il cyberbullismo, l'intelligenza artificiale, l'educazione alla legalità, il writing, il cinema e il teatro come strumenti di dialogo e crescita.



Siena: al via le prove gratuite di pallanuoto per bambine e bambini

Tutti i bambini e le bambine nati negli anni 2014, 2015 e 2016 potranno partecipare alle prove gratuite di pallanuoto presso la Piscina Acquacalda

La pallanuoto è uno sport completo, coinvolgente e ricco di valori, ma prima di tutto è un gioco. A Siena lo sappiamo bene. Per questo UISP Comitato Uisp di Siena apre le porte ai più piccoli con un'iniziativa pensata per far scoprire loro il piacere di stare in acqua, giocare insieme e imparare attraverso lo sport.

Tutti i bambini e le bambine nati negli anni 2014, 2015 e 2016 e potranno partecipare alle **prove gratuite di pallanuoto**. Organizzate ogni martedì di maggio e giugno presso la Piscina Acquacalda. Gli orari previsti sono **dalle 18:30 alle 19:10 per il mese di maggio**, mentre **a giugno si anticipa dalle 17:45 alle 18:30**.

Si tratta di un'occasione preziosa per muovere i primi passi – o meglio, le prime bracciate – in uno sport che unisce nuoto, gioco di squadra e tanto divertimento. La pallanuoto, infatti, non è solo un'attività fisica molto completa, capace di sviluppare forza, resistenza e coordinazione. È anche un percorso educativo che aiuta i più piccoli a crescere nel rispetto degli altri, a collaborare per un obiettivo comune e a sentirsi parte di un gruppo. Nello sport, come nella vita, si vince e si perde insieme: l'acqua diventa così lo spazio ideale per impararlo divertendosi.

Per partecipare è sufficiente compilare il modulo online disponibile a questo link: <https://forms.gle/XZTVgF2ZFyMJhw8TA>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero **3405195707** per domande relative alla pallanuoto, oppure lo **057752667** per dettagli sull'impianto.

La pallanuoto è un gioco, e a Siena c'è un posto dove ogni bambino può scoprirlo: la Piscina Acquacalda. Grazie al lavoro di UISP, da sempre attenta alla promozione sociale e sportiva, si realizza il connubio ideale tra divertimento, crescita e valori educativi. Vi aspettiamo in vasca!



Podismo

Al Memorial Calvani vincono Carraroli e Gabrielli

Si è disputata la sesta edizione. Un successo per l'organizzazione UISP

Sermoneta

Pubblicato: 19 Maggio 2025 12:55

Una riuscitissima sesta edizione del "Memorial Alessia Calvani" è andata in scena nel centro storico di Sermoneta. Quasi duecento atleti provenienti anche da altre province hanno partecipato all'affascinante nuova tappa del Grande Slam UISP organizzata dalla Latina Scalo Running. La gara si è svolta in quattro giri da 2,2 km attorno alle mura medievali.

A spuntarla con un tempo di 31'25" è stato Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello, davanti ad Alfonso Marcoccio del Runners Club Anagni (32'02") e ad Emanuele Battaglia della Runforever Aprilia (23'05"). Tra le donne ha bissato il successo della scorsa edizione Pamela Gabrielli della Runforever Aprilia con un tempo di 37'13". Dopo di lei si sono piazzate Francesca Macinetti del Centro Fitness Montello (38'14") e Roberta Andreoli (39'08"). Alla cerimonia di premiazione ha partecipato il sindaco, Giuseppina Giovannoli.

Alla fine il presidente della Latina Scalo Running, Mauro Anzalone, ha voluto consegnare un premio alla carriera all'ultramaratona Aldo Onorati, sempre distintosi per il suo impegno nello sport e nel sociale. Dei premi sono stati assegnati anche ai primi cinque donatori e donatrici Avis, a conferma della particolare vocazione dell'evento verso la solidarietà.



pallacanestro

Fine settimana di finali Uisp per la Soi Inveruno

Un fine settimana da non perdere per tutti gli appassionati di basket e sport giovanile

Sabato 24 e domenica 25 maggio la pallacanestro giovanile sarà grande protagonista a [Inveruno](#), che ospiterà le finali **UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti) presso la nuova palestra delle scuole medie di via IV Novembre.

Fine settimana di finali Uisp per la Soi Inveruno

A fare gli onori di casa sarà la SOI Inveruno, presente con tutto il suo settore giovanile in grande spolvero, al termine di un'ottima stagione esaltante in termini di risultati e crescita dei propri ragazzi.

Già certe di un posto in finale sono le squadre Under 14, impegnata nella categoria Platinum, e Under 16, finalista nel Silver, con l'atto conclusivo previsto per domenica 25 maggio. Ma non è tutto: anche le formazioni Under 13 e Under 19 scenderanno in campo sabato per le semifinali, con la concreta possibilità di accedere alle finali della domenica.

Un fine settimana da non perdere per tutti gli appassionati di basket e sport giovanile: Inveruno sarà il centro del movimento UISP, con un'atmosfera di festa, impegno e passione per la palla a spicchi.

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.

Pallacanestro: le finali UISP sono di casa ad Inveruno

La palestra delle scuole medie di via IV Novembre ospita l'evento. A dare il benvenuto a tutti la SOI Inveruno

Inveruno – **Sabato 24 e domenica 25 maggio** la **pallacanestro giovanile** sarà grande protagonista a Inveruno, che ospiterà le **finali UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti) presso la nuova palestra delle **scuole medie di via IV Novembre**. A fare gli onori di casa sarà la SOI Inveruno, presente con tutto il suo settore giovanile in grande spolvero, al termine di un'ottima stagione esaltante in termini di risultati e crescita dei propri ragazzi.

Già certe di un posto in finale sono le squadre Under 14, impegnata nella categoria Platinum, e Under 16, finalista nel Silver, con l'atto conclusivo previsto per domenica 25 maggio. Ma non è tutto: anche le formazioni Under 13 e Under 19 scenderanno in campo sabato per le semifinali, con la concreta possibilità di accedere alle finali della domenica.

Un fine settimana da non perdere per **tutti gli appassionati di basket e sport giovanile**:

Inveruno sarà il centro del **movimento UISP**, con un'atmosfera di festa, impegno e passione per la palla a spicchi.

Continua a seguirci sui nostri social, [clicca qui!](#)



MilanoSportiva.com

Tutto lo sport di Milano e provincia

Finali UISP Inveruno: SOI brilla con il settore giovanile in campo

La città di **Inveruno** si prepara a diventare il cuore pulsante della pallacanestro giovanile nel weekend del 24 e 25 maggio, con le attesissime finali **UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti). L'evento si terrà presso la nuova palestra delle scuole medie di via IV Novembre. Una cornice ideale per celebrare il talento e la passione dei giovani cestisti.

Un weekend di emozioni per la pallacanestro giovanile

Le finali UISP vedranno la partecipazione delle squadre giovanili della SOI Inveruno, pronte a sfidare le migliori formazioni del territorio. Le categorie coinvolte saranno l'Under 13, Under 14, Under 16 e Under 19, con partite che si preannunciano avvincenti e combattute.

Le squadre Under 14 e Under 16 della SOI sono già certe di un posto in finale, pronte a giocarsi il titolo rispettivamente nelle categorie Platinum e Silver. Sabato, invece, sarà la volta delle formazioni Under 13 e Under 19, che disputeranno le semifinali con l'obiettivo di conquistare l'accesso alla finale.

L'importanza del settore giovanile per la SOI

Inveruno

«Questo evento è una grande opportunità per i nostri ragazzi di mettersi alla prova e dimostrare il loro valore», ha dichiarato un rappresentante della **SOI Inveruno**. «Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti finora e di poter ospitare una manifestazione così importante».

L'atmosfera si preannuncia coinvolgente, con un pubblico pronto a sostenere i giovani talenti in ogni partita. Le finali UISP a Inveruno saranno una festa dello sport giovanile, tra competizione, fair play e crescita personale.



Regine della Prima Divisione, la Uisp Imola vola in Serie

«A livello mentale le ragazze sono state delle giganti»: coach Cornazzani racconta la battaglia vinta per la meritata promozione

Di **Carlo Dall'Aglio**

20 Maggio 2025

2 min.di lettura

Stagione stellare in Prima Divisione femminile per la Uisp Imola che domina il girone A con 24 vittorie su 26 gare, 74 set vinti sui 78 disponibili, 6 lunghezze di vantaggio su Castenaso e 9 su Mordano, per poi battere sia in casa che in trasferta Calderara nello spareggio promozione (3-1 e 3-2 alla palestra Rubri di Zolino).

Una cavalcata vincente che arriva da lontano e che, soprattutto, porta lontano: la promozione in serie D è al contempo il saluto alla prima categoria provinciale di Bologna e alla seconda categoria regionale.

È coach Alessandro Cornazzani ad analizzare l'annata 2024/2025 cercando, inutilmente, di schivare i tanti complimenti che piovono da più parti.

Una splendida promozione per la Uisp Imola, grazie anche ad una regular season con ben pochi passaggi a vuoto in un dominio pressoché totale.

È stata dura, soprattutto durante i playoff, ma ce l'abbiamo fatta! Le ragazze sono state sul pezzo per tutto il campionato, ma non penso si possa parlare di dominio totale, perché prima della partita di ritorno con Castenaso siamo sempre state o a pari punti o dietro le bolognesi. Quindi fino alla 19esima giornata le gerarchie non erano del tutto definite.

Quindi il doppio confronto nello spareggio promozione che ha registrato 2 successi delle imolesi su Calderara: emozioni, pensieri, parole?

Sono state due gare tostissime contro un avversario fortissimo e sulla carta più attrezzato di noi per la promozione. Probabilmente sono state le due partite con più pathos da quando alleno: emozioni veramente alle stelle, condite da un pubblico numerosissimo e rumorosissimo. Nel quinto set della seconda gara Calderara ha avuto il match-point per vincere, ma dal 13-14 l'abbiamo ribaltata a 16-14 per noi. Sarò onesto: ho dovuto riguardare il video del finale una marea di volte per rendermi conto che era veramente finita!

A livello tecnico, fisico, mentale, di esperienza: perché ha vinto la Uisp Imola?

Con la carenza di centimetri che abbiamo, di sicuro non per meriti fisici! A livello mentale e caratteriale le ragazze sono state delle giganti: tante volte in stagione si sono trovate in

svantaggio e molto spesso sono riuscite a tornare sopra, tutto merito di un roster all'altezza. Infatti anche chi ha giocato meno ha dimostrato di essere di assoluto livello per la categoria quando è stata chiamata in causa. E, soprattutto durante gli allenamenti, ha visto l'intensità rimanere sempre alta.

Ora servirà ragionare in fretta in vista dell'annata 2025/2026?

Questa settimana riposo e poi cercheremo di capire le intenzioni e gli impegni delle ragazze, anche se sarebbe bello continuare tutti insieme.

QUOTIDIANOSPORTIVO

La Disperata Scarlino trionfa ai rigori nel campionato di calcio Uisp

La Disperata Scarlino vince il campionato **Uisp** battendo il Talamone ai rigori, con doppietta di Borrelli e parate decisive di Stabile.

di ANDREA CAPITANI

20 maggio 2025

Ci sono sempre i rigori nei destini di chi sogna i titoli del **calcio Uisp**. Stavolta i penalty fanno esultare la **Disperata Scarlino**, che dopo il ko in Coppa si prende la rivincita, centrando il bersaglio grosso. Il team guidato da Stefano Ciani conquista infatti il **campionato di calcio a 11 Uisp**, sconfiggendo il **Talamone**. Per i biancocelesti di mister Silvio Buratta finisce come l'anno scorso, con un ko dal dischetto che fa male e l'amarezza per una partita riacciuffata quando sembrava persa e poi di nuovo sfuggita.

La Disperata nel primo tempo non sbaglia nulla, sfrutta due incertezze della difesa avversaria e trascinata dalla doppietta di Borrelli si porta sul 2-0. Sbagliato però dare per

morto il Talamone, che attacca a testa bassa e dimezza lo svantaggio con il rigore di Giorgioni. Nella ripresa gioco molto spezzettato, con la Disperata che pare in grado di resistere al forcing del Talamone. Ma la zuccata poderosa di Barbini, su calcio d'angolo, rimette tutto in equilibrio con il titolo che si decide ai rigori. La Disperata segna sempre, al resto ci pensa il portiere Stabile che neutralizza due penalty.

DISPERATA SCARLINO: Stabile, A. Cannizzaro, Ghizzoni, Langone, Ceccarelli, G. Cannizzaro, Duranti, Haxhini, Borrelli, Grasso, Gualtieri. A disposizione: Cacialli, Leoni, Wadr, Giusto, Romagnoli, Gentili, Malinverno. All. Ciani.

TALAMONE: Fabbrini, Censini, Berardi, Pratesi, Bruni, Carpano, M. Frulletti, Giorgioni, Falciani, Santi, Barbini. A disposizione: Albertazzi, Berti, Ciurea, Neri, J. Frulletti, Pagano, Ramirez, Melchionda. All. Buratta. Reti: 13' e 20' Borrelli, 23' (rig.) Giorgioni, 28' st Barbini.

© Riproduzione riservata



Npc Sporthub U15 Femminile: premiato il talento e l'impegno delle campionesse Uisp Lazio

20/05/2025

La squadra di basket U15 NPC Sporthub femminile è stata premiata in occasione della partita di Campionato tra Npc vs Desio, per aver vinto il Campionato **UISP** Lazio, l'evento di premiazione è stato un momento significativo per la squadra, che ha dimostrato grande impegno e talento durante la stagione, la vittoria è il risultato di una preparazione costante, dimostrando di essere tra le più competitive all'interno del Campionato

La squadra è stata premiata in un evento ufficiale, dove sono stati riconosciuti i meriti delle giocatrici e dello staff tecnico.

Presenti alla premiazione di rito la Dirigente UISP Caterina Ubertini, il Presidente Npc Giuseppe Cattani, i tecnici Gioacchino Fusacchia e Gianluca Bei, il tutto condotto magistralmente da Roberto Guidobaldi

*L'intervento della Dirigente Uisp Ubertini, la vittoria del campionato rappresenta un traguardo importante per la squadra e per l'intera comunità sportiva, le ragazze hanno dimostrato Impegno e talento, la vittoria è il risultato di un impegno costante, di un talento individuale e di una buona gestione del gruppo.

*Il Presidente Cattani x l'Npc , La squadra ha dimostrato di essere unita e di saper lavorare insieme per raggiungere gli obiettivi, hanno preparato con cura la stagione, allenandosi regolarmente e studiando la concorrenza, ovviamente il merito va anche e soprattutto ai nostri tecnici per il lavoro svolto con passione e professionalità.

La premiazione è stata un evento ufficiale, organizzato dalla UISP Rieti, Npc Sporthub, dalla UISP Lazio SDA Pallacanestro Dario Giannelli

Bellissima la Celebrazione

La squadra ha festeggiato la vittoria con i propri tifosi e condividendo la gioia della vittoria anche sui social media.

Momento significativo:

La premiazione è stato un momento importante per le giocatrici, che hanno vissuto la gioia di una vittoria meritata.

Vincere il campionato è stato un risultato importante per la squadra, che ha scritto un nuovo capitolo nella sua storia e nella legge dei grandi numeri vincere un Campionato Regionale Lazio con Roma Capitale dimostra ulteriormente l'ottima performance della squadra.

* ...la Presidente NPC SPORTHUB Annarita Caroselli

La premiazione ha permesso di riconoscere i meriti delle giocatrici e dello staff tecnico, che hanno contribuito alla vittoria e la premiazione ha avuto un impatto positivo sulla comunità sportiva, che ha potuto festeggiare un traguardo importante donando affetto e vicinanza alla nostra Società e per questo non posso che dirvi

GRAZIE E ANCORA GRAZIE A TUTTI...

" nessuno escluso "

FORLÌ **24** ORE .it

Pallanuoto: Il secondo "Clinic" UISP di Forlì Cesena

Occasione per i giovani appassionati di pallanuoto: una giornata ricca di sport, formazione e divertimento

Domenica 25 maggio, la piscina di Cesena si trasformerà in un vivace centro di incontro e formazione dedicato ai più giovani. L'evento, organizzato da **UISP** Forlì Cesena, rappresenta un'importante iniziativa per promuovere e consolidare la pratica della pallanuoto tra gli under 14 della provincia, offrendo un'opportunità unica per avvicinarsi a questa affascinante disciplina acquatica.

L'Open Stage, completamente gratuito e aperto ai tesserati UISP under 14, si svolgerà dalle ore 15 alle 18 e vedrà come protagonista assoluto Marco Risso, allenatore professionista con esperienza in Serie A2, che condurrà un allenamento speciale incentrato sulle superiorità numeriche. Si tratta di un momento formativo di alto livello, pensato per approfondire aspetti tecnici e tattici fondamentali di questa disciplina, con l'obiettivo di migliorare le capacità delle giovani promesse e di consolidare il loro entusiasmo per la pallanuoto.

Il clinic di domenica sarà dunque uno strumento di crescita, differenziandosi da un semplice allenamento grazie alla sua formula di approfondimento tecnico mirato. In particolare, il focus sarà sulla gestione delle superiorità numeriche, uno degli aspetti più strategici del gioco, che richiede non solo abilità tecniche ma anche grande intelligenza tattica e capacità di lavoro di squadra. Marco Risso, tra i migliori professionisti del settore, guiderà i partecipanti attraverso esercitazioni pratiche e momenti di analisi per affinare queste competenze.

Ma il valore dell'evento va oltre la mera tecnica: si vuole infatti trasmettere e rafforzare valori fondamentali come il fair play, la collaborazione, il rispetto reciproco e l'importanza del lavoro di squadra. Sono questi i pilastri che rendono la pallanuoto uno sport completo, capace di insegnare ai più giovani disciplina, rispetto delle regole e spirito di gruppo, elementi che contribuiscono alla crescita personale oltre che sportiva.

L'iniziativa rappresenta anche una concreta risposta alla necessità di potenziare l'offerta sportiva nella pallanuoto in provincia di Forlì-Cesena, creando una rete di giovani atleti, tecnici e appassionati pronti a fare sistema e a condividere questa passione. Gli organizzatori auspicano che questa giornata possa diventare un punto di partenza per nuove collaborazioni tra le diverse realtà sportive locali, alimentando un movimento che possa crescere nel tempo e attrarre sempre più giovani.

In un contesto di crescente interesse per il nuoto e gli sport acquatici, questa iniziativa si inserisce come un momento di aggregazione, formazione e divertimento, che potrà lasciare un segno positivo nella comunità sportiva della zona. Gli appassionati di pallanuoto, i genitori e gli istruttori sono invitati a partecipare e a sostenere questa importante iniziativa, che mira a coltivare i talenti del domani e a diffondere la cultura sportiva tra le nuove generazioni.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, si consiglia di consultare il sito UISP Forlì Cesena o di contattare direttamente gli organizzatori.
Gennari Luca: +39 339 723 2422

La U15 NPC Sporthub femminile vince il Campionato UISP Lazio

La squadra di basket U15 NPC Sporthub femminile è stata premiata in occasione della partita di Campionato tra NPC vs Desio, per aver vinto il Campionato **UISP** Lazio, l'evento di premiazione è stato un momento significativo per la squadra, che ha dimostrato grande impegno e talento durante la stagione, la vittoria è il risultato di una preparazione costante, dimostrando di essere tra le più competitive all'interno del Campionato

La squadra è stata premiata in un evento ufficiale, dove sono stati riconosciuti i meriti delle giocatrici e dello staff tecnico. Presenti alla premiazione di rito la Dirigente UISP Caterina Ubertini, il proprietario della NPC Rieti, Giuseppe Cattani, i tecnici Gioacchino Fusacchia e Gianluca Bei, il tutto condotto magistralmente da Roberto Guidobaldi

La premiazione è stata un evento ufficiale, organizzato dalla UISP Rieti, NPC Sporthub, dalla UISP Lazio SDA Pallacanestro Dario Giannelli

Maremma News
il primo quotidiano online della Maremma

Volley finale Regionale UISP Under 16: un grande successo

Grosseto: Ieri al Palazzetto Atleti Azzurri d'Italia si è svolta la Finale Regionale **UISP** Under 16 con la partecipazione delle squadre ASD Arno Volley Benedetto Varchi, la Polisportiva San Piero a Sieve e due squadre della Società, la Pallavolo Grosseto Nera e Rossa.

Consueta la formula in due parti: semifinali la mattina, a seguire pranzo tutti insieme e finali terzo e quarto e per il primo e secondo posto nel pomeriggio, al termine le premiazioni. E' stata una giornata carica di emozioni soprattutto per le nostre atlete che si sono confrontate con delle avversarie veramente agguerrite e con un livello tecnico molto elevato.

"Durante la mattina nelle due semifinali, le nostre squadre hanno perso per 2 a 0 e quindi hanno disputato la finalina per il 3° e 4° posto nel pomeriggio. Da sottolineare che entrambe le finali sono state combattutissime e hanno visto prevalere la nostra Nera sulla Rossa per 3 a 0 (26-24, 25-22, 25-21) aggiudicandosi la terza piazza e ha visto vincere poi il titolo Regionale la ASD Volley Arno Montevarchi al tie Break (23-25, 25-18, 18-25, 25-17, 15-13) contro la Polisportiva San Piero a Sieve. Durante le premiazioni dove sono intervenuti i vertici UISP, oltre a premiare tutte le squadre intervenute, sono stati assegnati i premi speciali:

Miglior palleggiatore, Chiara Tarchi (Benedetto Varchi), Miglior Libero Aurelia Magini (Benedetto Varchi), Miglior Schiacciatore Giulia Lenzini (Pallavolo Grosseto Rossa) e Miglior giocatore Sofia Grossi (San Piero a Sieve).

Va sottolineato il clima tranquillo, rilassato e di amicizia che si è creato tra le ragazze e tutti gli STAFF sia durante le partite che nella pausa pranzo, tra l'altro riuscitissima presso l'impianto del Campo Zauli.

La Società ringrazia la Uisp Grosseto per averci scelto come organizzatore dell'evento e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di esso.

Un grazie particolare nello specifico va ai Direttori di gara Lucio Chipa, Luca Tinacci e Fabio Stellato, alla infaticabile segnapunti Maddalena Fortunati, a Vito Di Giovanna e infine ma non per importanza all'organizzatore dell'evento Andrea Delli Castelli. Grazie ovviamente poi a tutti le Società partecipanti, ai genitori e alla tifoseria", termina la nota della Pallavolo Grosseto.

pocketnews.it

Argento e bronzo per il Nippon Club Trezzano ai Campionati Italiani Uisp di Judo a Riccione

E' stato Samuele Amente l'autentica rivelazione nella categoria Esordienti A 45 kg.

Grandi soddisfazioni per il Nippon Club Trezzano ai Campionati Italiani UISP di Judo 2025, svoltisi alcuni giorni fa a Riccione. La società trezzanese, con sede in via Sant'Angelo, ha portato a casa due medaglie – un argento e un bronzo – grazie alle prestazioni dei suoi giovani judoka. A salire sul secondo gradino del podio è stato Samuele Amente, autentica rivelazione nella categoria Esordienti A 45 kg.

Alla sua prima esperienza in un campionato nazionale, Samuele ha affrontato la gara con una maturità sorprendente, superando tre incontri consecutivi e arrivando fino alla finalissima. Qui ha combattuto con grande determinazione, cedendo soltanto di fronte a un avversario più esperto, e portando a casa una medaglia d'argento che vale come una vittoria.

Altro protagonista della spedizione è stato Davide Mulas, nella categoria Cadetti 50 kg. Dopo aver vinto due combattimenti, Davide è stato fermato in semifinale, ma ha saputo reagire con forza e concentrazione nella finale per il terzo posto, conquistando un prezioso bronzo. Pur non riuscendo a salire sul podio, anche gli altri sette atleti del club presenti a Riccione hanno dato prova di determinazione e spirito sportivo, contribuendo con le loro performance a rendere l'esperienza agonistica un momento di crescita importante.

Maurizio Monti, alla guida del Nippon Club Trezzano, ha espresso grande soddisfazione: "L'argento di Samuele e il bronzo di Davide sono frutto del lavoro costante e della passione che mettiamo ogni giorno sul tatami. Sono orgoglioso di tutti i miei ragazzi: hanno rappresentato con onore il nostro club e la nostra città."



RENO NEWS

NUOTO: Tanti ragazzi della Pol. Masi sul podio nella tappa finale del Circuito regionale Nuoto Sincro UISP

Sabato 17 e domenica 18 maggio presso la piscina Carmen Longo V50 di Bologna si è svolta la Tappa finale del circuito regionale Nuoto Sincro UISP.

La manifestazione ha visto per il pomeriggio di sabato le gare riservate alle categorie Esordienti, mentre domenica mattina alle categorie Ragazze, e al pomeriggio Junior, Assoluti e Master. Una gara che la Uisp ha voluto di grande inclusività prevedendo la partecipazione di atlete disabili di categoria Nemo e Farfalle.

Tantissimi podi per le/gli atleti giovanissimi della polisportiva G.Masi di Casalecchio di Reno (1 oro, 5 argenti, 4 bronzi) che grazie ai successi personali e di squadra hanno conquistato il secondo posto del podio nella speciale classifica a squadre del circuito regionale UISP di questa stagione! Un argento di grande valore per atlete/i e per tutto lo staff tecnico – dirigenziale.

Risultati sul podio:

3^ duo C Margherita Cavatoi-Caterina Longobardi

2^duo mix C Nicolò Donini-Federica di Lonardo

2^sq C Federica,Summer,Caterina;margherita,Aurora,Agata,Vera,Eleonora

2^sq B Anna, Eleonora, Alizè, Camilla, Matilde, Annaluce

1^duo B Anna Zuppiroli – Camilla Carboni

2^sq A Camilla, Cristina, Caterina, Sara C, Sara B, Ludovica, Alice

2^combo A Camilla, Cristina, Caterina, Sara C, Sara B, Ludovica, Alice, Anna, Linda, Matilde

3^combo rag Vittoria, Martina R, Martina M, Cecilia, Elena, Rebecca, Rachele, Alice, Giulia, Sofia

3^sq jun e sq ass Lisa, Matilde, Eleonora, Lucrezia, Bianca, Federica, Gaia, Anna

3^solo ass Lucrezia Fontana

IL GIUNCO
il quotidiano della **M**aremma

Under 16, spettacolo alla finale regionale Uisp in casa Pallavolo Grosseto

GROSSETO – Spettacolo e agonismo al Palazzetto Atleti Azzurri d'Italia, dove ieri si è svolta la Finale Regionale **UISP** Under 16 con la partecipazione delle squadre ASD Arno Volley Benedetto Varchi, la Polisportiva San Piero a Sieve e due squadre della società ospitante Pallavolo Grosseto Nera e Rossa.

Consueta la formula in due parti: semifinali la mattina, a seguire pranzo tutti insieme e finali terzo e quarto e per il primo e secondo posto nel pomeriggio, al termine le premiazioni.

E' stata una giornata carica di emozioni soprattutto per le biancorosse, che si sono confrontate con avversarie veramente agguerrite e con un livello tecnico molto elevato. Durante la mattina nelle due semifinali, le locali hanno perso per 2 a 0 e quindi hanno disputato la finalina per il 3° e 4° posto nel pomeriggio. Molto combattute entrambe le finali, che hanno visto prevalere la Nera sulla Rossa per 3 a 0 (26-24, 25-22, 25-21) aggiudicandosi la terza piazza, e ha visto vincere poi il titolo Regionale la ASD Volley Arno Montevarchi al tie Break (23-25, 25-18, 18-25, 25-17, 15-13) contro la Polisportiva San Piero a Sieve.

Durante le premiazioni dove sono intervenuti i vertici UISP, oltre a premiare tutte le squadre intervenute, sono stati assegnati i premi speciali:

Miglior palleggiatore, Chiara Tarchi (Benedetto Varchi)

Miglior Libero Aurelia Magini (Benedetto Varchi)

Miglior Schiacciatore Giulia Lenzini (Pallavolo Grosseto Rossa)

Miglior giocatore Sofia Grossi (San Piero a Sieve)

Va sottolineato il clima tranquillo, rilassato e di amicizia che si è creato tra le ragazze e tutti gli staff sia durante le partite che nella pausa pranzo, tra l'altro riuscitissima presso l'impianto del Campo Zauli.

La Pallavolo Grosseto ringrazia la Uisp Grosseto "per averci scelto come organizzatore dell'evento e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di esso. Un grazie particolare nello specifico va ai Direttori di gara Lucio Chipa, Luca Tinacci e Fabio Stellato, alla infaticabile segnapunti Maddalena Fortunati, a Vito Di Giovanna e infine ma non per importanza all'organizzatore dell'evento Andrea Delli Castelli. Grazie poi a tutti le Società partecipanti, ai genitori e alla tifoseria".

Redazione



Ginnastica ritmica: incetta di podi per la Polisportiva Senigallia agli Interregionali Uisp

Sabato 17 maggio, presso il PalaRozzi di Ascoli Piceno, si è tenuta la fase Interregionale del Campionato **Uisp** di Ginnastica Ritmica con presenti società provenienti dall'Abruzzo e dal Lazio.

Ben figurano le nostre 12 rappresentanti senigalliesi che ottengono ottimi risultati che di seguito vengono riportati:

GREGORINI ALESSIA 1^ CLASSIFICATA 2^ CATEGORIA ELITE ALLIEVE

BRANCHINI MATILDE 1 ^ CLASSIFICATA 1^ CATEGORIA ESORDIENTI

POMILI GIADA 1^ CLASSIFICATA ALLE CLAVETTE E 2^ ALLA PALLA 1^ CATEGORIA ALLIEVE

CLEMENTI SOPHIE 1^ CLASSIFICATA ALLA PALLA E 2^ ALLE CLAVETTE 1^ CATEGORIA ALLIEVE

FILIPPONI AURORA 3^ CLASSIFICATA AL NASTRO E 1^ CLASSIFICATA ALLE CLAVETTE 1^ CATEGORIA JUNIOR

BRECCIA SOPHIE 1^ CLASSIFICATA AL NASTRO E 1^ CLASSIFICATA ALLA PALLA 1^ CATEGORIA JUNIOR

PETTINARI ELEONORA 2^ CLASSIFICATA AL NASTRO E 2^ CLASSIFICATA ALLE CLAVETTE 1^ CATEGORIA JUNIOR

ALFONSI CATERINA 2^ CLASSIFICATA MINI PRIMA ESORDIENTI

SQUADRA COLLETTIVO MINI PRIMA ALLIEVE 1^ CLASSIFICATA CON MARASCA MELYSSA, DICURSI VIOLA E LENCI BEATRICE.

Questa prova è stata utilizzata dalle ginnaste del settore Ginnastica Ritmica della Polisportiva Senigallia come test pre nazionali, in vista della partenza della delegazione senigalliese che avverrà in questa settimana a partire da Giovedì 22 Maggio e che terminerà Domenica 8 Giugno. Saranno settimane impegnative ma piene di soddisfazioni che daranno lustro al settore come ormai da tempo succede.

Le tecniche si dicono soddisfatte del lavoro fin qui svolto che coinvolge tante bambine di differenti capacità tecniche, tutte con il loro percorso dignitoso e questo fa capire come si svolge in modo corretto il lavoro di base che viene seguito in modo certosino da ABBRUGIATI MARTINA, MARZI ALISON, GIACCHETTI SILVIA, RIMMA ASHKKIMOVA, ISABELLA MASCIA guidate dalla responsabile di settore ELENA MONTESI.



Pallavolo: Femac Trestina corsara a Genova in B2, Città di Castello alla semifinale di C

Stagione terminata per i maschi della New Volley Borgo Sansepolcro e per le
donne della Uisp Umbertide

di [Claudio Roselli](#)

19 Maggio 2025

Donne protagoniste nel consueto punto del lunedì, dedicato a una stagione pallavolistica giunta alla disputa dei play-off nei vari campionati. La Femac Trestina parte bene in quelli di Serie B2, il Città di Castello passa il turno in quelli della C umbra. Sempre in questo campionato, stagione terminata per i maschi della New Volley Borgo Sansepolcro e per le donne della Uisp Umbertide. Prima di entrare nello specifico, ricordiamo che – nel tabellone dei play-off di Serie A3 Credem Banca dove c'era la ErmGroup Altotevere – la Romeo Sorrento ha superato per 3-1 il Belluno in gara 5 e ha conquistato la promozione in A2 al termine di un'annata indimenticabile, visto che i campani si erano già aggiudicati Coppa Italia e Supercoppa di categoria. Una vittoria in rimonta, anzi in... Rimont, dal nome dell'avversaria battuta. La Femac Trestina vince 3-1 a Genova l'andata del primo turno dei play-off di Serie B2

femminile dopo aver iniziato male l'incontro, cedendo di misura per 23-25, poi però le bianconere si sono sciolte, venendo a capo delle liguri e prendendo in mano la situazione nei momenti topici del match, pur commettendo diversi errori ma avendo nella battuta e nell'attacco il loro punto di forza. Giulia Malesardi è stata la mattatrice del match con 22 punti, mentre la Martinelli e la Zani la seguono con 11 ciascuno. Mercoledì sera il ritorno al PalaFemac.

Finisce al primo turno dei play-off l'avventura della New Volley Borgo Sansepolcro nel campionato di Serie C maschile umbra. I gialloblù di Torelli cedono in entrambe le circostanze per 0-3 al più esperto Cascia, che dunque approda alla semifinale. Netti i parziali sia a Sansepolcro che a Cascia: giovedì scorso in terra biturgense erano stati di 25-16, 25-19 e 25-11; a Cascia combattuta la prima frazione, terminata sul 25-23, ma poi i padroni di casa hanno dilagato, imponendosi per 25-14 e 25-15.

Destini diversi, invece, per le due portacolori femminili di vallata impegnate nel primo turno dei play-off del campionato di Serie C femminile umbra. Ottimo il Città di Castello, che elimina il Deruta Invest, formazione meglio classificata delle tifernati nella stagione regolare. Nell'andata di martedì 13 maggio, vittoria interna per 3-1 in rimonta: al 25-23 iniziale delle ospiti, le ragazze di coach Barrese avevano risposto con parziali di 25-14, 25-22 e 25-21. Nel match di ritorno di sabato 17, si è reso necessario il ricorso al tie-break dopo una dinamica dei set alternata: Deruta avanti 1-0 (25-17), Città di Castello che ribalta sul 2-1 in suo favore (25-14 e un combattuto 27-25), poi il pari dei locali con un altro netto 25-14 e infine il 15-12 che ha dato ragione alle biancorosse. Termina invece la stagione per la Uisp Umbertide, battuta da una quotata Emmepi Group Ponte Felcino che già mercoledì 14 maggio aveva ipotecato il passaggio del turno con il 3-1 esterno. Primo set vinto per 25-22 dalla Uisp, poi 25-21, 25-16 e 25-14 per le perugine, che hanno aggiunto il 3-0 casalingo nel ritorno di sabato 17: 25-18, 25-15 e 25-23 i parziali. E adesso per il Ponte Felcino c'è il Città di Castello.

